



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali (S.V.A.)

Prot. n. 24501

Cagliari, 19 DIC. 2016.

E, p.c.

Alla IVI Petrolifera SpA
info@pec.ivipetrolifera.com
paolospada@ivipetrolifera.com

Al Comune di Oristano
istituzionale@pec.comune.oristano.it

Alla Provincia di Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it

All'Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica:

- Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Oristano e del Medio-Campidano
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it
- Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

All'assessorato dei Lavori Pubblici:

- Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano
llpp.stoior@pec.regione.sardegna.it

Al Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Oristano del C.F.V.A
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it

All'ARPAS

- Dipartimento di Oristano
dipartimento.or@pec.arpa.sardegna.it
- Direzione tecnico-scientifica
dts@pec.arpa.sardegna.it

Alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

- Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità;
- Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Al Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
mbac-sr-sar@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio - SEDE

Alla ASL di Oristano – Dipartimento di prevenzione
dipartimento.prevenzione@pec.asloristano.it

Alla Abbanoa Spa
direzione.opere@pec.abbanoa.it

Oggetto: Richiesta di attivazione della procedura di Scoping di cui all'art. 2, Allegato A della Deliberazione della G.R. n. 34/33 del 07/08/2012 relativa all'intervento "Programma integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale in località Brabau Torregrande" in comune di Oristano– Proponente: IVI Petrolifera SpA – Conclusione fase di scoping



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali (S.V.A.)

In riferimento all'istanza in oggetto, e in conseguenza dei lavori della riunione svoltasi in data 14 settembre 2016, presso la sede dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, si comunica quanto segue.

Nel corso della riunione è stata esposta dalla società Proponente, pur non completamente sviluppata, una alternativa progettuale che presenta diversi elementi di preferibilità sotto il profilo ambientale rispetto a quella principale studiata (variante n.2 al piano attuativo inerente il programma integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ambientale ex l.r. 29.04.1994 n. 16, convenzionato nel 2011).

Tale alternativa consiste sostanzialmente nella previsione di una riduzione delle volumetrie (76.000 m³ cubi a fronte di 93.000 m³), con il loro spostamento dall'area retrodunale, collocazione prevista dalla variante n.2, all'area attualmente sottoposta a bonifica ambientale. Su questa configurazione e su altre scelte progettuali, non riportate negli atti ma dichiarate nel corso della riunione (es. ripensamento su parcheggi interrati, piscine, sottopassaggio), è stata condivisa una generale preferibilità dai partecipanti ai lavori.

Relativamente agli aspetti programmatici, progettuali ed ambientali da tenere in considerazione nella predisposizione del progetto definitivo e dello SIA, si segnala la necessità di:

- analizzare ed esplicitare la compatibilità dell'intervento proposto con tutta la pianificazione, compresa quella di settore, con cui può interferire (es. prendere in considerazione il Nuovo Piano Regolatore Acquedotti, argomentare la compatibilità col Piano Paesaggistico Regionale, etc.) completando le considerazioni già formulate e il quadro dei vincoli;
- fornire i dati conoscitivi in relazione all'intervento di bonifica in corso (per i suoli) e previsto (in riferimento alle acque, per le quali attualmente è in atto la messa in sicurezza di emergenza MISE), allo stato di avanzamento dei lavori e dei risultati, posto che la tempistica e la potenzialità di realizzazione dell'intervento sono in stretta correlazione con questi ultimi;
- trasmettere una analisi costi-benefici, atta a valutare congiuntamente sia gli aspetti prettamente economico-finanziari dell'opera sia i riflessi di carattere ambientale. L'elaborato dovrà essere predisposto seguendo una metodologia rigorosa e basata su un sistema di supporto alle decisioni, in grado di rendere evidenti tutti i criteri sui quali poggia l'ipotesi progettuale, che consideri l'intero intervento, evidenziandone, in particolare, le ricadute economico-sociali. Tale analisi dovrà altresì riguardare ciascuna delle alternative esaminate e illustrare le motivazioni della scelta di quella proposta;
- trasmettere in occasione della VIA elaborati con un livello progettuale definitivo, secondo quanto definito dal D.Lgs 152/2006, e inoltre chiari nelle rappresentazioni grafiche, ad esempio riportando tutte le opere anche su base ortofotografica (golf con rete percorsi, laghetti e loro interconnessione, irrigazione e drenaggi, opera di presa, lottizzazione comprensiva di reti, depuratore con fitodepurazione, riserve antincendio, etc.) ed inoltre definendo gli interventi previsti negli ambiti di verde pubblico e verde privato. Si raccomanda precisione nella rappresentazione, nel senso di fornire elaborati grafici coerenti e che si riferiscano al progetto nell'ultima versione proposta, comprensiva delle eventuali modifiche intervenute su richiesta di altri enti (es. Autorità Distretto Idrografico della Sardegna – ADIS);
- posto che la infrastruttura golfistica si inserisce all'interno di un habitat fortemente caratterizzante l'area, muovere da un rilievo di dettaglio per definire le qualità e quantità di vegetazione rimossa nella pineta per la realizzazione del campo, valutare i potenziali impatti correlati sia in fase di cantiere che di esercizio (es. utilizzo specie alloctone per il prato e rischio diffusione nell'area, invasività impianto drenaggio e irrigazione,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali (S.V.A.)

problematiche legate alle cure colturali previste, etc.); elaborare il progetto relativo alle misure di compensazione proposte e produrre uno specifico Piano di monitoraggio delle componenti ambientali;

- una stima dei fabbisogni di risorsa idrica, sia per uso potabile che per uso irriguo (bilancio idrico di dettaglio per il campo da golf; aree verdi lottizzazione) con indicazione delle fonti di approvvigionamento, dei quantitativi assicurati dalle stesse e dall'abbattimento dei consumi consentito dagli accorgimenti tecnico-progettuali eventualmente previsti. In relazione all'ipotizzato ricorso a pozzi di soccorso sarà necessario fornire le informazioni utili a riguardo (ricerca, potenzialità, caratteristiche qualitative, etc.) e la valutazione degli impatti conseguenti sulla risorsa idrica sotterranea, ivi compresi eventuali rischi di salinizzazione. Si ricorda l'opportunità di avviare le necessarie interlocuzioni con gli enti gestori delle condotte di adduzione esistenti, al fine di valutare e verificare, in base alle reali esigenze e potenzialità dell'insediamento, l'effettiva disponibilità della risorsa;

- una stima quali-quantitativa dei consumi energetici, con evidenziazione degli accorgimenti tecnico-progettuali eventualmente proposti per il risparmio della risorsa, e degli impatti sul suolo (movimenti terra, terre e rocce da scavo, qualità dei suoli occupati, etc.);

- data l'esistenza di vincoli paesaggistici nell'area, elaborare una Relazione redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005, in cui sia argomentata la compatibilità col Piano Paesaggistico Regionale e siano motivate le scelte progettuali, in riferimento alle quali il Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha segnalato l'opportunità di prediligere volumi semplici e lineari e la scelta del bianco rispetto ad altre colorazioni esterne. Si richiama l'importanza di completare le informazioni con idonee fotosimulazioni di inserimento visivo;

- illustrare il recepimento delle prescrizioni con cui, come segnalato dalla Provincia di Oristano, il piano attuativo in cui è inserito l'intervento è stato escluso dalla VAS a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità e precisare in cosa consistono gli interventi di revamping del depuratore, con riferimento anche alla sezione esistente;

- come segnalato dal Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, prediligere la soluzione mobile per l'opera di presa ipotizzata, valutare l'utilizzo delle acque consortili come fonte di approvvigionamento idrico e dettagliare le caratteristiche dei laghetti, al fine di individuare eventuali competenze autorizzative in capo al Servizio opere idriche e idrogeologiche;

- come segnalato dalla ASL di Oristano, valutare l'impatto sulla salute in relazione al posizionamento di un nuovo insediamento in area non lontana dal pontile facente capo ad una attività industriale; tenere in considerazione tecniche utili, come i vespai ventilati, per evitare problematiche di inquinamento da radon e provvedere a mettere in atto ogni accorgimento utile in riferimento all'abbattimento di barriere architettoniche.

Si allegano alla presente copia delle comunicazioni ARPAS (prot. n. 29024 del 14/09/2016 e prot. n. 30630 del 28/09/2016) e CFVA - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano (Prot. N. 58604 del 20/09/2016), contenenti osservazioni sull'intervento, utili al fine della elaborazione di progetto e SIA.

Il Direttore del Servizio
Giuseppe Biggio

A. Deplano/UVAR
R. Carcangiu/Resp. Sett. VIA